

VERBALE N° 14/2016

27/07/2016

ORE 18,00

Presenti: Faciocchi, Ferrari, Galli, Guereschi, Pedroni, Pettenazzi, Rossi,
Zanotto.

Assenti giustificati: Capra, Paroni, Sangiovanni.

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura ed approvazione verbale seduta precedente.
2. Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti.
3. Nuova convenzione UNI/CNI.
4. Possibile convenzione con i Comuni per l'assistenza alle nuove pratiche sismiche regionali.
5. Varie ed eventuali.

Il Consiglio si riunisce in via straordinaria per discutere essenzialmente dei due argomenti ai punti 3 e 4 dell'ordine del giorno che richiedono una rapida definizione; la seduta è fissata alle ore 12.00 per adeguarsi agli orari estivi delle segreterie dell'Associazione Professionisti.

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente

Il verbale n° 13/2016 viene letto e approvato all'unanimità.

2. Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti

Non essendo pervenute domande di iscrizione si passa al punto successivo dell'ordine del giorno.

3. Nuova convenzione CNI/UNI

Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha inviato a tutti gli ordini territoriali la circolare n. 762/2016 nella quale comunica che ha sottoscritto una nuova convenzione con UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione) per la consultazione e l'acquisto delle norme tecniche.



Si tratta di una soluzione che rende possibile l'accesso diretto del singolo iscritto alla sottoscrizione dell'abbonamento.

La nuova Convenzione decorre dall'1 luglio 2016, in modo da garantire un periodo di contemporanea copertura con la precedente, che sarà vigente fino al prossimo 15 settembre, con scadenza il 31.12.2017.

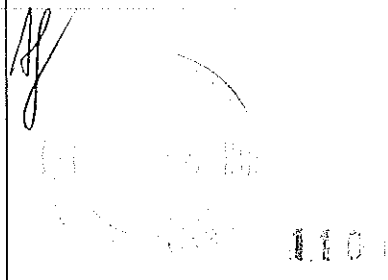
I singoli ingegneri hanno la possibilità di sottoscrivere il nuovo abbonamento alla licenza d'uso per la consultazione delle norme UNI ad un prezzo forfettario annuo di € 50,00 oltre I.V.A.

Si stanno definendo le modalità che consentiranno, a partire dal 15 settembre p.v. , di confermare le medesime condizioni economiche per il download delle norme, che saranno acquistabili previo pagamento di un prezzo forfettario di 15,00 euro (oltre I.V.A.) per singola norma.

Per garantire all'UNI un'entrata certa, il CNI ha definito una quota per ogni ordine territoriale, in proporzione al numero dei propri iscritti.

Gli ordini territoriali possono aderire alla convenzione versando la prima quota di € 450,00. Ci potrà essere una seconda quota integrativa di € 1.050,00 da versare, qualora gli utenti provinciali del servizio dovessero risultare meno di 21 (numero proporzionale stimato dal CNI su un plafond di 5.000 adesioni nazionali). Se fossero almeno 21, nessun contributo sarebbe dovuto da parte dell'Ordine. Se fossero di meno il contributo si ridurrebbe proporzionalmente.

E' importante che gli utenti comunichino a breve all'Ordine la sottoscrizione del nuovo abbonamento, possibile attraverso le indicazioni fornite negli allegati alla circolare del CNI: per questo verrà mandata a breve una comu-

A handwritten signature in black ink is visible in the bottom right corner of the page. Below the signature is a circular stamp, which appears to be a professional or official seal, though the text within it is mostly illegible due to fading and the angle of the page.

-nicazione a tutti gli iscritti.

Il Consiglio, ritenendo di poter offrire un miglior servizio agli iscritti che consultano normalmente le norme UNI, delibera di aderire alla convenzione sottoscrivendola, pur constatando che il versamento di una quota fissa è di fatto stato stabilito dal CNI senza alcuna preventiva comunicazione.

Analoga opportunità è stata definita per la consultazione delle norme CEI, come risulta dal testo "Accordo CEI-UNI".

4. Possibile convenzione con i Comuni per l'assistenza alle nuove pratiche sismiche regionali.

L'Ordine di Cremona sta seguendo con particolare attenzione gli sviluppi correlati all'entrata in vigore della nuova normativa sismica regionale (L.R. 33/2015), che ha evidenziato molte criticità.

Già nel corso dell'incontro tenutosi il 21 luglio u.s. presso la sede dell'AN-CE si è profilato un ruolo sussidiario degli ingegneri iscritti all'Albo a sostegno degli Uffici Tecnici Comunali; in quest'ottica la CROIL ha predisposto una bozza di convenzione tipo tra l'ordine ed i comuni del territorio per svolgere tale funzione. La convenzione presuppone requisiti di competenza, di trasparenza, di rotazione degli incarichi, di assicurazione, di remunerazione del servizio (e quindi adeguati stanziamenti da parte degli Enti Locali).

Con questa prospettiva, suscettibile comunque di ulteriori modifiche, l'Ordine intende raccogliere le disponibilità dei propri iscritti a partecipare a questo progetto di convenzione.

Il Consiglio delibera quindi di inviare un'apposita circolare a tutti gli iscritti affinché coloro che sono interessati a svolgere tali attività facciano pervenire



Handwritten signature and circular stamp, likely an official seal or stamp, located in the bottom right corner of the page.

alla segreteria dell'Ordine entro il 3 settembre p.v. la disponibilità ad essere inseriti nella rosa di nominativi di professionisti, che l'Ordine potrà essere invitato a fornire ai Comuni per affiancarli nello svolgimento delle funzioni ad essi trasferite in materia sismica; si dovranno anche allegare i CV che riguardino le attività svolte nell'ultimo decennio in campo strutturale.

Per limitare le eventuali trasferte di coloro che intenderanno svolgere tale attività, si è anche definito di richiedere una o più preferenze per le tre aree provinciali (cremonese, casalasca, cremasca).

5. Varie ed eventuali

5.1 Chiusura segreteria Ordine

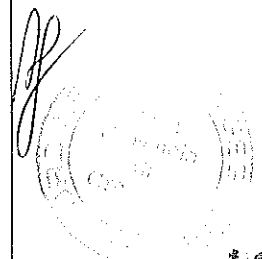
La segreteria dell'Ordine sarà chiusa per le ferie dall'1 al 28 agosto; per eventuali urgenze si potrà far conto sull'addetta alla segreteria dell'ordine degli architetti. L'Associazione Professionisti invece chiuderà completamente dal 13 al 21 agosto.

5.2 Bando regionale "Intraprendo"

E' confermato per il prossimo 29 luglio l'incontro con il consigliere regionale Carlo Malvezzi, per l'illustrazione del testo del bando regionale "Intraprendo", che prevede l'erogazione di contributi, a fondo perduto e finanziamenti a tasso zero, a sostegno di progetti per lo sviluppo di attività imprenditoriale delle PMI e, per la prima volta, anche delle libere professioni.

5.3 Revisione del regolamento per l'aggiornamento professionale.

La Consulta ha chiesto alla Commissione Formazione CROIL di elaborare una proposta di modifica dell'attuale Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale.

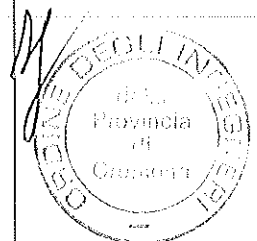


Il nuovo testo dovrebbe risultare più articolato ed aderente alla realtà, passato il triennio iniziale; potrebbe essere varato dal nuovo CNI e sarà presentato e discusso nell'Assemblea dei Presidenti.

La Commissione regionale ha pertanto deciso di coinvolgere la base attraverso le commissioni formazione dedicate dei 12 Ordini lombardi, facendo girare un testo informatico per indicare le varie modifiche proposte; entro il 10 settembre si raccoglieranno i contributi provinciali, facendoli pervenire direttamente al presidente della Commissione (il nostro Presidente Faciocchi). Verrà quindi rielaborato un documento organico entro il 20 settembre, in modo da poter essere presentato in anteprima a Cernobbio, nel consueto convegno del CNI sulla formazione.

Alcuni dei temi su cui si è già molto discusso e che potrebbero / dovrebbero rientrare in questa revisione dei regolamenti sono ad esempio: l'età limite entro cui sussiste l'obbligo dei CFP, il numero dei CFP per la deontologia, la consistenza dell'auto-certificazione, il riconoscimento dei corsi svolti all'interno delle aziende e la necessità del numero chiuso, i corsi frequentati all'estero, il caso della re-iscrizione all'Ordine, la competenza territoriale nell'organizzazione degli eventi, ecc.

Il Presidente auspica pertanto che anche la commissione formazione del nostro Ordine possa dare il suo contributo a questa importante attività di revisione regolamentare: il Consiglio decide pertanto che appena arriverà il testo CROIL predisposto per proporre le modifiche, questo verrà inviato tramite mail a tutti i membri della commissione che potranno indicare le loro proposte ed inviarle al coordinatore ing. Ivano Ferrari.



5.4 Nuovo accordo Stato - Regioni per la formazione degli RSPP, ASPP.

Il 7 luglio u.s. è stato pubblicato dalla Conferenza Stato - Regioni il nuovo Accordo Stato - Regioni per la formazione di RSPP e ASPP. Il nuovo Accordo sostituisce il precedente datato 26 Gennaio 2016 entrando in vigore 1-5 giorni dopo la data di pubblicazione in Gazzetta, a brevissimo.

Pur essendo un documento per lo più riservato ai RSPP e ASPP , all'interno dello stesso sono anche indicate delle modifiche apportate all'Accordo Stato Regioni del 21 Dicembre 2011 per la formazione dei Lavoratori, che sono quindi di interesse per ogni azienda.

Sono state integrate le classi di laurea il cui possesso esonera dalla frequenza dei corsi di formazione per RSPP e ASPP (moduli A e B).

Il nostro Ordine terrà conto delle modifiche normative nell'organizzazione dei prossimi corsi di aggiornamento.

5.5 Revisione della formativa sulla trasparenza

E' pervenuta all'ordine la circolare del CNI n. 767 del 27 luglio u.s. riguardante l'entrata in vigore del D.Lgs. 97/2016, recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza delle P.A. con il comunicato del 6 luglio del Presidente ANAC sui termini di adeguamento ai nuovi obblighi negli Ordini e Collegi Professionali.

Il decreto, con 44 articoli contenenti numerosi rimandi ed allegati, si pone l'obiettivo di semplificare le incombenze degli Ordini professionali in materia di trasparenza, rendendole più adeguate a tali entità territoriali. Per l'applicazione delle novità introdotte dal nuovo decreto, l'art. 42 del D.Lgs.



97/2016 ha previsto il termine di 6 mesi dall'entrata in vigore del provvedimento, avvenuta lo scorso 23 giugno, ma indicando anche termini perentori di adeguamento.

Pertanto, come precisato anche da ANAC nel suo comunicato, fino al 23 dicembre 2016 (data di scadenza di detto termine), l'attività di vigilanza dell'Autorità avrà ad oggetto esclusivamente "gli obblighi di trasparenza non modificati dal D.Lgs. 97/2016, salvo riprendere, anche per gli altri, dopo detta data".

Alle ore 13,15 il Consiglio termina: l'imminente periodo di ferie estive non consente di perdere di vista le scadenze imposte dagli argomenti in campo.

Forcell

